

Samp più vicina all'Europa Il Milan è fuori dalla corsa E Leonardo resta in bilico

SAMPDORIA	2
MILAN	1

SAMPDORIA: Storari, Zauri, Lucchini, Rossi, Ziegler, Semioli, Poli (34' st Tissone), Palombo, Guberti (21' st Mannini), Cassano, Pazzini.

MILAN: Dida, Abate, Bonera, T. Silva, Antonini, Gattuso, Ambrosini (2' st Zambrotta), Seedorf, Mancini (10' st Oddo), Borriello, Ronaldinho.

ARBITRO: Rizzoli di Bologna

RETI: 20' pt Borriello, 9' st Cassano su rigore, 47' st Pazzini.

NOTE: angoli: 7 a 4 per la Sampdoria. Recupero: 3' e 4'. Espulsi: 8' st Abate. Ammoniti: Abate, Ambrosini, Lucchini, Poli, Tissone e Borriello.

La Samp elimina di forza il Milan dalla corsa scudetto, fa tre passi fondamentali in avanti per la Champions League e dal quarto posto, a quattro giornate dalla fine, può gestire in pri-

ma persona il proprio destino. Addio Milan invece, e quanto sarebbe servito davvero Paolo Maldini al centro di una difesa in cui Bonera è letteralmente disastroso e decisivo, suo malgrado, per lo sorti del campionato. Finisce 2-1 la corrida di Marassi, un espulso, sei ammoniti, nervosismo e gioco frantumato, solo schegge di gran calcio. È il Milan a fare la partita nelle fasi iniziali. Vantaggio rossoneo al 20': angolo teso di Mancini, Borriello si eleva e infila l'angolo dell'ex Storari. La Samp nasce da questo scossone mentre Bonera inizia il suo pomeriggio da incubo mostrando un'insicurezza mostruosa. Male anche Abate e Antonini sugli esterni. Il peggio per il Milan inizia con il secondo tempo. 9': palla verso Cassano, Bo-

nera lo stende da ultimo uomo. Rigore ed espulsione. Cassano infila il pallone nel centimetro buono tra la mano di Dida e il palo. Entra Oddo al centro della difesa, esce Mancini. Il Milan resta in piedi e forza per cercare la vittoria, ma non ha le qualità e le energie per buttarla dentro. Gli ultimi minuti sono intensissimi. Samp a un niente dal vantaggio con Mannini. Dida para sul Pazzo, Storari si oppone a Gattuso. All'ultimo respiro la Sampdoria passa: assist teso di Mannini e stacco fantastico di Pazzini, gol numero 15 in campionato. Delneri festeggia: «Abbiamo meritato, ora siamo padroni del nostro destino, anche se abbiamo quattro partite durissime all'orizzonte». Leonardo (Galliani nel prepartita: «I suoi problemi sono solo familiari, ha tre figli in Brasile, prima o poi tornerà lì, ma non a giugno. Lippi? Assolutamente no») invece si inchina al destino: «Matematicamente non siamo fuori, ma gli ultimi risultati ci condannano. Adesso non penso al futuro, penso all'oggi e a chiudere bene questa stagione».

COSIMO CITO

L'Atalanta spera ancora Fiorentina, un'altra sberla

ATALANTA	2
FIorentina	1

ATALANTA: Consigli (3' st Coppola), Capelli, Manfredini, Bianco, Peluso, Ferreira Pinto (31' st De Ascentis), Padoin, Guarente, Valdes, Amoroso (22' st Doni), Tiribocchi.

FIorentina: Frey, Comotto, Kroldrup, Gamberini, Felipe (12' st Gobbi), Bolatti (12' st Kerrison), Montolivo, Santana (22' st C.Zanetti), Marchionni, Vargas, Gilardino.

ARBITRO: Romeo di Verona

RETI: nel pt, 6' Ferreira Pinto, nel st 24' Tiribocchi, 30' Montolivo.

NOTE: angoli 9-8 per l'Atalanta. Espulso Gobbi 47' st. Ammoniti: Tiribocchi, Bolatti, Manfredini, Gobbi.

L'Atalanta supera la malconcia Fiorentina versione 2010 - una squadra senza pace, alle prese con l'incertezza sul futuro di Prandelli, il caso doping di Mutu, gli sfoghi di Della Valle - e rimane agganciata al treno salvezza. Partita combattuta, senza tatticismi, quasi d'altri tempi. Il merito è tutto della classe di Valdes, il piccolo grande uomo che somiglia a Dustin Hoffman, e dell'esperienza di Tiribocchi, perfettamente a suo agio nelle zone calde della classifica. Al 6' è proprio il tocco morbido

di Valdes a suggerire a Ferreira Pinto i tempi per l'inserimento di testa che batte Frey. La Fiorentina prova a reagire e in chiusura di 1° tempo coglie la traversa con Gilardino. La ripresa è un continuo ribaltamento di fronte, con le discese di Vargas da una parte e Valdes dall'altra (il cileño si toglie pure lo sfizio di un tunnel a Montolivo). A spezzare gli indugi provvede Tiribocchi che trova il 2-0 con una magnifica semi-rovesciata «alla Vialli» (68'). Montolivo sigla il gol dell'ex con un gran tiro al volo, ma a 15' dalla fine la Fiorentina non trova la forza per acciuffare il pareggio. La faccia di Prandelli è di nuovo corrucciata. Quante volte la si è vista così quest'anno, a fine gara. **SAVERIO VERINI**

Il Bologna si illude per 91' Di Natale lo mette nei guai

UDINESE	1
BOLOGNA	1

UDINESE: Handanovic, Ferronetti (29' st Inler), Zapata, Lukovic, Pasquale, Sammarco (5' st Pepe), Isla, Asamoah, Sanchez, Di Natale, Floro Flores (40' st Corradi)

BOLOGNA: Viviano, Raggi, Portanova, Moras, Lanna, Buscè, Mudingayi, Casarini, Adailton (11' st Modesto), Di Vaio (33' st Gimenez), Zalayeta (42' st Succiv).

ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno

RETI: nel pt 3' Zapata (autorete), 46' st Di Natale.

NOTE: ammoniti Mudingayi, Sammarco, Pasquale, Zapata, Inler, Moras, Zalayeta e Casarini.

L'avversario del Bologna è il suo destino, che si beffa di lei, gli regala la gioia del vantaggio e di una vittoria che dura ben 91', per poi presentare l'amaro conto a tempo scaduto, con il pari del solito, fino a quel punto impalpabile, ma comunque sempre mortifero Di Natale. Colomba, che fin dal vantaggio, al 3', con l'autorete di Zapata, aveva iniziato a contare i secondi che lo dividevano da una vittoria fondamentale, si sveglia dal sogno e si ritrova a sole due lunghezze dalla retrocessione. L'Udinese

gongola invece con il suo capocannoniere, ma per buona parte della partita ha patito l'inconcludenza del suo attacco, man mano rimpolpato da Marino con innesti che alla fine hanno fatto la differenza. Decisivo quello di Pepe, che appena entra cambia il volto dei suoi davanti. È un risultato figlio di un match dalla doppia faccia, con i rossoblu che interpretano con attenzione, attenti e precisi su ogni palla e i bianconeri che evitano la sconfitta solo grazie al pressing finale, con quattro attaccanti. Per come si era messa, alla fine esultano solo i bianconeri, mentre per il Bologna, scongiurata la sua sesta sconfitta consecutiva, si prevede un finale di sudore, tutto da vivere.

SIMONE DI STEFANO

Le altre partite

Lavezzi risolve il Napoli Al Bari non gira più niente

BARI	1
NAPOLI	2

BARI: Gillet, Belmonte, Masiello A., Bonucci, Parisi, Alvarez, Gazi, De Vezze (al 13' st Almiron), Allegretti (25' st Masiello), Barreto, Castillo (13' st Sforzini).

NAPOLI: De Sanctis, Santacroce, Rinaudo, Grava, Campagnaro, Paziienza (34' st Bogliacino), Gargano, Zuniga, Lavezzi, Hamsik, Denis (39' st Dossona).

ARBITRO: Bergonzi di Genova

RETI: pt 28' Lavezzi, st 12' Lavezzi, 30' Almiron.

NOTE: ammoniti Masiello A., Gazi, Grava, Belmonte, Santacroce, Zuniga.

Cagliari beffato all'ultimo Il Palermo recupera un pari

CAGLIARI	2
PALERMO	2

CAGLIARI: Marchetti, Pisano (14' st Marzoratti), Ariaudo, Astori, Agostini, Dessena, Parola, Lazzarri, Cossu (32' st Jeda), Nenè, Ragatzu (12' st Matri).

PALERMO: Sirigu, Cassani, Kjaer, Goian, Balzaretti, Migliaccio, Liverani, Nocerino (36' st Bertolo), Pastore (44' st Budan), Hernandez, Cavani (19' st Miccoli).

ARBITRO: Rocchi di Firenze

RETI: pt 28' Cossu, st 42' Jeda, 43' Miccoli, 50' Hernandez.

NOTE: ammoniti Hernandez, Goian, Ariaudo, Cossu.

Il Siena è ancora in trincea Catania, vittoria buttata

CATANIA	2
SIENA	2

CATANIA: Andujar, Alvarez, Silvestre, Terlizzi, Capuano, Ricchiuti (18' st Delvecchio), Carboni, Biagiatti, Izco (36' st Sciacca), Maxi Lopez, Morimoto.

SIENA: Curci, Rosi (6' st Reginaldo), Malagò, Cribari, Del Grosso, Vergassola, Ekdal (33' st Jarolim), Tziolis, Ghezal, Larrondo (6' st Calaiò), Maccarone.

ARBITRO: Gava di Conegliano

RETI: nel pt 11' Maxi Lopez, nel st 4' Maccarone, 5' Biagiatti, 25' Vergassola.

NOTE: angoli 11-2 per il Siena. Recupero 1' e 3'. Ammoniti: Cribari, Rosi, Reginaldo, Morimoto.

Continua il volo del Grifone Il Parma senza continuità

PARMA	2
GENOA	3

PARMA: Mirante, Zaccardo, Dellafiore, Paci, Lucarelli, Lunardini (1' st Bojinov), Galloppa, Lanzafame (40' st Dzemaili), Antonelli (35' st Pasi), Crespo.

GENOA: Scarpi, Papastathopoulos, Dainelli, Bocchetti, Mesto (26' st Fatic), Milanetto, Zapater, Tomovic, Palacio (40' st Lazarevic), Acquafresca, Palladino (11' st Sculli).

ARBITRO: Banti di Livorno.

RETI: nel pt 33' Palacio, nel st 6' Palacio, 14' Zaccardo, 17' Bocchetti (autorete), 27' Fatic.

NOTE: Espulsi: Al17' st Guidolin. Ammoniti: Dainelli, Scarpi e Lucarelli.